



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGTDO1000V  
IST.TECN.ECONOMICO "F. SCARPELLINI"



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 66	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 72	Ambiente di apprendimento
pag 78	Inclusione e differenziazione
pag 86	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 93	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 99	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
TECNICO ECONOMICO	623	228,3	214,5	271,0
TECNICO TECNOLOGICO	20	368,4	363,9	375,1
<b>Totale</b>	<b>643</b>			

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	25	25,6	25,8	16,3

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	78	52,5	51,5	34,4

I riferimenti sono medie.



## 1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

## 1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	20,9%	14,1%	13,8%	9,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

## 1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

## Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PGTD01000V	72,81%			✓	
PGTD01000V 2 A	72,22%				✓
PGTD01000V 2 B	68,18%		✓		
PGTD01000V 2 DF	76,19%		✓		
PGTD01000V 2 G	83,33%		✓		



PGTD01000V 2 DF	64,71%			✓	
PGTD01000V 2 E	75,00%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PGTD01000V	87,86%				✓



PGTD01000V 5 E	100,00%		✓		
PGTD01000V 5 F	82,35%	✓			
PGTD01000V 5 M	93,75%				✓
PGTD01000V 5 R	100,00%				✓
PGTD01000V 5 B	85,71%		✓		
PGTD01000V 5 C	75,00%				✓
PGTD01000V 5 D	83,33%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi



La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V					14,55%	85,45%		
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V					15,09%	84,91%		
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	6,8%	33,0%	30,1%	21,4%	8,7%	0,0%
<b>Riferimenti</b>						
Riferimento provinciale PERUGIA	16,0%	35,4%	28,2%	14,3%	4,7%	1,5%
Riferimento provinciale regionale UMBRIA	16,1%	35,0%	28,4%	14,4%	4,6%	1,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,9%	34,5%	28,3%	13,3%	4,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.





## Opportunità

La rilevazione dello status socio-economico medio delle famiglie degli studenti evidenzia che l'indice ESCS (status socio-economico-culturale) che considera il background dello studente (titolo di studio dei genitori, le loro condizioni occupazionali e la loro disponibilità di risorse finanziarie) appare in linea con i benchmark di riferimento per gli istituti tecnici; in 4 classi risulta alto, in altre 4 basso. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana che frequentano la nostra scuola si attesta al 21,54% (percentuale rilevante), si tratta, per una parte significativa, di immigrati romeni e albanesi di seconda generazione che possiedono già al momento dell'iscrizione al primo anno una buona padronanza linguistica dell'italiano. Ciò permette di evitare ogni forma di rallentamento didattico. La scuola, riconoscendo nelle differenze culturali una imprescindibile risorsa educativa, valorizza la pluralità di esperienze, anche degli studenti, stranieri favorendo gli scambi interculturali. L'Istituto esercita una discreta attrazione nei confronti di studenti con un buon profilo d'uscita dalle medie, il 73% degli alunni iscritti ha ottenuto voti di uscita dall'esame di stato del primo ciclo tra il 7 e l'8; il 16% tra il 9 e il 10. Gli studenti cinesi frequentano saltuariamente ed hanno difficoltà

## Vincoli

Un primo vincolo risiede nel numero stabile di studenti che non versa il contributo volontario annuale, circostanza che potrebbe condizionare nel tempo la possibilità per la scuola di mantenere ed ampliare le numerose e articolate proposte di arricchimento formativo, sinora offerte agli studenti a titolo gratuito. Altro vincolo è strettamente connesso all'emergenza epidemiologica che, da marzo 2019, per gran parte dell'a.s. 2021/2022 ha richiesto una rimodulazione dell'intervento educativo, delle attività curricolari ed extracurricolari ed ha di fatto rallentato e concentrato solo nella seconda parte dell'a.s., la possibilità di partecipazione degli studenti alle iniziative di PCTO e di mobilità, considerate di grande rilevanza formativa dalla scuola anche in considerazione degli specifici indirizzi di studio (corso turistico e di relazioni internazionali per il marketing). I progetti europei Erasmus Plus, che consentono infatti la mobilità gratuita degli studenti sono stati riprogrammati. L'avvio della Didattica a distanza per gli alunni positivi, unitamente alla didattica in presenza ha comportato l'attivazione di metodologie sperimentali da parte dei docenti e il ripensamento di ambienti di apprendimento e setting d'aula. Lo sforzo anche economico dell'Istituto





linguistiche. Dall'a.s. 2022/23 l'ITE ha istituito l'indirizzo "Trasporti e Logistica - Aeronautico", un'opportunità formativa rispondente alle esigenze del territorio.

si è concentrato nel ripensare l'assetto laboratoriale e renderlo funzionale all'intervento didattico.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2





		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



## Opportunità

L'Istituto, la cui sede fu pensata in una posizione ottimale quale snodo prossimo a tutte le fermate dei diversi mezzi di trasporto, rappresenta un crocevia dei rapporti della scuola con l'intero territorio, grazie soprattutto a costanti interazioni con la realtà economico-lavorativa attraverso: stage e percorsi PCTO per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte; stage post-diploma e stage all'estero; visite aziendali e orientamento continuo; certificazioni linguistiche e informatiche. Su tale versante, il successo formativo degli studenti dello "Scarpellini", ha diretto riscontro nelle opportunità e negli sbocchi professionali che si sono venuti a creare per i neo-diplomati, permettendo di conciliare al meglio interessanti esperienze lavorative con i risultati dell'offerta formativa realizzata nel nostro Istituto, permettendo agli studenti di ampliare gli orizzonti lavorativi, in particolare sulle nuove e attuali procedure di start up per le imprese che operano nei diversi settori e segmenti del mercato italiano e transnazionale. Le imprese presenti nella provincia di Perugia sono circa 56.700, rappresentano quindi una significativa opportunità di lavoro per i diplomati. Le aziende dell'area del folignate operano in gran parte nel settore manifatturiero, del commercio, delle costruzioni,

## Vincoli

L'emergenza epidemiologica ha inciso fortemente nel fare scuola, così come nella conformazione socio-economica del nostro tempo e del nostro territorio, ha portato allo scoperto disuguaglianze più o meno nascoste, ha comportato la limitazione dei diritti costituzionali e delle libertà fondamentali; ci ha imposto una riflessione sulla fragilità dell'uomo e della natura. Il tessuto socio-economico nel periodo post pandemia fa registrare una forte crisi occupazionale, molte piccole e medie aziende hanno fermato l'attività produttiva e sono ricorse al licenziamento. Le opportunità d'inserimento nel mercato del lavoro si sono drasticamente ridotte. Dalla pandemia COVID-19, dalla DaD, dalla DDI abbiamo appreso quanto sia cruciale e necessario investire nella qualità dell'istruzione, quanto sia indispensabile ed essenziale che i sistemi di protezione sociale siano solidi e ben finanziati. A Settembre 2021 la scuola ha accolto nuovamente gli alunni nella loro classi, il nuovo anno scolastico ci ha trovati pronti ad attivare nuove strategie a medio e lungo termine, ad avviare investimenti significativi e ben bilanciati, a progettare interventi in grado di offrire risposte concrete che tengano conto dei bisogni reali di formazione di tutti i giovani.



alberghiero, della ristorazione e soprattutto del settore aeronautico. Tra le industrie di spicco si annoverano UmbraGroup S.p.A.; Oma S.p.A.; Ncm Spa.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,7%	2,8%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	72,1%	71,0%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	91,2%	93,5%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	83,8%	79,6%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	77,9%	81,7%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	100,0%	5,9%	7,5%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	13,5%	13,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	11	13,0%	12,9%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	74,1%	77,8%	73,6%
Disegno		51,9%	52,8%	42,6%
Elettronica		29,6%	27,8%	23,7%
Elettrotecnica		29,6%	27,8%	20,4%
Enologico		11,1%	8,3%	4,3%
Fisica	✓	70,4%	69,4%	71,8%
Fotografico		7,4%	8,3%	10,0%
Informatica	✓	96,3%	97,2%	94,4%
Lingue	✓	40,7%	50,0%	57,3%
Meccanico		33,3%	30,6%	21,6%
Multimediale	✓	66,7%	66,7%	60,4%
Musica		18,5%	22,2%	12,6%
Odontotecnico		3,7%	2,8%	4,0%
Restauro		3,7%	8,3%	2,0%
Scienze	✓	48,1%	58,3%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		37,0%	38,9%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola





La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	88,9%	91,7%	82,3%
Biblioteca informatizzata		40,7%	47,2%	30,1%
Aula Concerti		7,4%	5,6%	6,9%
Aula Magna	✓	88,9%	88,9%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	51,9%	55,6%	42,2%
Teatro		7,4%	8,3%	14,4%
Spazio mensa		22,2%	19,4%	15,7%
Cucina interna		14,8%	16,7%	15,2%
Aula generica	✓	88,9%	91,7%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	1,5%	1,7%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,6%	0,9%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	37,5%	48,5%	43,2%
Calcio a 11		8,3%	9,1%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		37,5%	54,5%	52,6%
Palestra		100,0%	100,0%	92,3%



	✓			
Piscina		0,0%	0,0%	1,7%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		16,0%	16,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,1%	1,2%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,6%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,6%	0,5%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		10,6%	10,8%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,6%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,1%	1,1%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,7%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Le risorse economiche sono costituite da fonti di finanziamento dello Stato, degli enti locali, dell'Unione europea (es: PON, PNSD, PNRR), fonti di finanziamento aggiuntive sono costituite dall'erogazione liberale (contributo volontario delle famiglie) e da entrate derivanti dallo svolgimento di corsi Ecdl. L'Istituto, dotato di un ampio parcheggio privato e di aree verdi per circa 5000 mq, si trova in una zona centrale ma lontana da fonti di inquinamento acustico. Ottimi i livelli di illuminazione naturale grazie al gran numero di superfici vetrate che consentono la razionalizzazione dei consumi elettrici ed un conseguente risparmio energetico, garantito dall'impianto fotovoltaico. Rampe d'accesso e ascensore interno permettono la fruizione degli spazi anche ad un'utenza con disabilità. La scuola ha inoltre provveduto all'installazione di 2 defibrillatori semiautomatici e alla formazione di 3 docenti abilitati al primo soccorso (BLS). In tutte le aule dell'Istituto, dotato di 6 laboratori informatici, un laboratorio multi funzionale, 2 linguistici, sono presenti, in tutte le aule, Lim e pc con connessione Internet; le aule del triennio SIA sono dotate di Digital Board. La rete wireless interna è stata installata nel 2014, potenziata nel 2022. L'adozione del registro elettronico

## Vincoli

Un vincolo è dato dalla brevità del ciclo di vita dei prodotti informatici e, più in generale, tecnologici, dalla loro rapida obsolescenza funzionale, le risorse proprie della scuola, atte a garantire l'alto livello delle attrezzature didattiche, devono pertanto essere impiegate per mantenere nel tempo gli stessi standard di qualità. Nel corso degli ultimi due anni scolastici, per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la scuola ha ricevuto finanziamenti, dallo Stato e dagli enti locali, che sono stati destinati all'acquisto di PC fissi e mobili molti dei quali sono stati concessi in comodato d'uso agli studenti che non possedevano la dotazione strumentale adeguata per lo svolgimento della DaD e della DDI. Anche le fonti di finanziamento derivate da risorse comunitarie (la scuola si è attivamente impegnata nella partecipazione agli avvisi Pon per l'attribuzione dei fondi strutturali europei e gli avvisi del PNRR e PNSD,) sono state destinate ad interventi legati alla gestione emergenziale e post emergenziale dell'istituto. Sono stati progettati e realizzati anche interventi di edilizia leggera quali la riconversione della ex casa del custode in laboratorio multifunzionale che ospita fino a 31 alunni). Da completare l'opera di schermatura delle finestre al fine di ovviare al sovrariscaldamento degli



ha consentito una più efficace organizzazione della didattica. La biblioteca dell'istituto dispone di oltre 6000 volumi.

ambienti e di intervenire sull'impossibilità di regolare l'intensità e la distribuzione della luce in funzione delle attività didattiche.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	87%	87%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		12%	12%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,5%	13,9%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		14,8%	16,7%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	✓	3,7%	2,8%	4,8%
Più di 5 anni		63,0%	66,7%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,5%	19,4%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	19,4%	27,0%



Da più di 3 a 5 anni	✓	11,1%	11,1%	16,0%
Più di 5 anni		51,9%	50,0%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PGTD01000V		Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	78	79,6%	63,4%	62,7%	68,9%
A tempo determinato	20	20,4%	36,6%	37,3%	31,1%
Totale	98	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Fasce d'età	Situazione della scuola PGTD01000V		Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,4%		5,9%	6,2%	4,8%
35-44 anni	22,9%		18,3%	18,7%	16,0%
45-54 anni	28,6%		32,1%	30,2%	32,7%
55 anni e più	47,1%		43,8%	44,9%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno	10,4%	12,3%	13,2%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	6,0%	11,3%	12,4%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	9,0%	13,5%	13,0%	12,9%
Più di 5 anni	74,6%	62,9%	61,3%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	9	10,2	11,5
Maternità	8	9,4	9,1
Altra motivazione	6	6,7	4,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	2	18.4	16.6	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	81,5%	83,3%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	85,2%	88,9%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale,





mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	83,3%	87,9%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	0,0%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		16,7%	12,1%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,5%	7,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	16,1%	14,3%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		3,2%	2,4%	7,2%
Più di 5 anni		74,2%	76,2%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,8%	13,9%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	22,2%	22,2%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		3,7%	2,8%	13,5%



Più di 5 anni		59,3%	61,1%	39,4%
---------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGTD01000V		Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,7%	10,7%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			18,0%	17,7%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			10,0%	13,5%	13,3%
Più di 5 anni	6	100,0%	61,3%	58,1%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGTD01000V		Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	4	30,8%	11,0%	12,1%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	3	23,1%	18,0%	17,8%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni			8,1%	7,2%	10,8%
Più di 5 anni	6	46,2%	62,9%	63,0%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGTD01000V		Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,1%	10,2%	11,0%



Da più di 1 a 3 anni			13,8%	15,0%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0%	6,9%	6,8%	8,4%
Più di 5 anni	2	50,0%	71,2%	68,0%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	14	19,8	19,1
Maternità	0	2,7	3,8
Altro	24	15,6	17,7

I riferimenti sono medie.



## Opportunità

Il personale docente dell'Istituto è caratterizzato da una condizione di stabilità, con una buona percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, condizione che si riverbera positivamente sulla qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti. Meno stabile il personale di sostegno, legato per circa il 40% a contratti a tempo determinato, ma con buone competenze professionali. Un discreto numero di docenti ha conseguito certificazioni linguistiche o informatiche. Significativi sono l'intesa sui principi educativi da adottare e l'accordo sui risultati da conseguire. La distribuzione dei docenti di ruolo per fasce di età è stazionaria rispetto all'anno precedente e questo consolida i risultati positivi dell'ingresso di personale docente giovane che si è inserito molto bene nel processo di innovazione didattica e tecnologica già in atto, apportando un positivo contributo sia sul piano metodologico che sul piano relazionale grazie anche all'attenuazione del gap generazionale preesistente. Sostanzialmente stabile anche il personale ATA, nella segreteria si sono avvicinati, a seguito di pensionamento, due assistenti amministrativi; i collaboratori scolastici hanno fatto registrare quattro nuove presenze, figure

## Vincoli

Un vincolo relativo al personale emerge in relazione al tipo di rapporto di lavoro, a tempo determinato, di alcuni docenti di sostegno. Tale condizione può in alcuni casi rendere difficile programmare gli interventi volti ad un'effettiva inclusione e la progettazione didattica personalizzata ed individualizzata in modo pluriennale, come sarebbe auspicabile. Si rende inoltre necessario lavorare sempre più prefiggendosi traguardi di competenze multidisciplinari. L'introduzione dell'Educazione civica come materia pluridisciplinare ha contribuito a far riflettere i docenti su un'impostazione della programmazione non riferita solo alla singola disciplina e a far lavorare il consiglio di classe su una progettazione collaborativa.



positive che hanno rinnovato  
l'organico in dotazione alla scuola.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PGTD01000V	94,3%	93,6%	88,8%	97,3%
Riferimenti				
Provincia di PERUGIA	95,0%	93,7%	91,6%	95,8%
UMBRIA	94,9%	94,3%	92,7%	95,8%
Italia	86,5%	89,3%	89,7%	93,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s.2021/2022].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PGTD01000V	17,0%	23,9%	26,1%	23,9%
Riferimenti				
Provincia di PERUGIA	22,6%	24,9%	22,9%	25,3%
UMBRIA	20,3%	23,4%	21,3%	23,0%
Italia	22,4%	22,6%	23,2%	19,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico				
-------------------	--	--	--	--



Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola PGTD01000V	4,4%	25,5%	21,9%	15,3%	24,1%	8,8%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di PERUGIA	5,3%	25,2%	22,9%	18,0%	22,7%	5,8%
UMBRIA	5,8%	24,1%	23,2%	18,1%	23,0%	5,8%
ITALIA	5,3%	23,6%	28,7%	20,1%	20,4%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

<b>Tecnico Economico</b>					
Situazione della scuola PGTD01000V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	0	0	2
Percentuale	0,8%	2,4%	0,0%	0,0%	1,3%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di PERUGIA	1,7%	1,1%	1,0%	0,5%	2,9%
UMBRIA	1,5%	0,9%	0,9%	0,6%	2,9%
Italia	0,9%	1,2%	1,4%	1,3%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

<b>Tecnico Economico</b>					
Situazione della scuola PGTD01000V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	12	2	5	2	0
Percentuale	9,8%	1,7%	3,4%	1,4%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di PERUGIA	7,9%	5,5%	4,5%	1,9%	0,6%
UMBRIA	7,6%	5,2%	4,5%	1,5%	0,5%
Italia	6,3%	4,7%	3,4%	1,7%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola PGTD01000V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	13	5	5	2	1
<b>Percentuale</b>	10,6%	4,2%	3,4%	1,4%	0,7%
Riferimenti					
<b>Provincia di PERUGIA</b>	7,9%	5,1%	5,4%	4,0%	0,8%
<b>UMBRIA</b>	7,5%	4,7%	4,9%	3,6%	0,8%
<b>Italia</b>	6,1%	5,4%	4,5%	4,2%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Nell' a.s. 2021/2022 gli studenti che hanno abbandonato gli studi sono 6 in totale, con una media inferiore al dato nazionale e regionale, la percentuale degli alunni trasferiti è inferiore al dato regionale e nazionale, fatta eccezione per le classi prime (9,8% contro il 7,4% regionale e il 6,3% nazionale). La percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispecchia la media regionale e nazionale nelle classi 2° e 4°, è inferiore nella classi prime, lievemente superiore nelle classi 3°. Dall'analisi della distribuzione percentuale dei voti ottenuti agli esami di Stato si rileva che il bel 8,8% degli studenti ha riportato un voto di 100 e lode contro la media nazionale del 1,8% e regionale del 5,8%. Il 24,4 % degli studenti riporta votazioni molto alte tra 91/100. Il raggiungimento di competenze avanzate, certificato dalla Commissione d'esame evidenzia una generalizzata motivazione al successo formativo, per l'ottenimento del quale gli studenti dell'Istituto sono disposti a investire tempo e risorse.

## Punti di debolezza

Nell' a.s. 2021/2022 i risultati non sufficienti sono stati registrati soprattutto nelle discipline di Economia Aziendale e Matematica. Per tutti gli alunni con giudizio sospeso sono stati attivati corsi di recupero estivi da giugno ad agosto, frequentato da un buon numero di alunni. Nell'anno scolastico 2021/2022 si è registrata una lieve riduzione delle insufficienze nelle due discipline, circostanza presumibilmente attribuibile ai mirati interventi di recupero previsti dal Piano di Miglioramento (sportello help desk, corsi di recupero), avviati fin da novembre 2021. In economia aziendale e Matematica il tasso di insufficienze risulta ancora rilevante, ma inferiore rispetto agli anni precedenti. Quanto al tasso di trasferimenti in uscita in corso d'anno, risulta inferiore a quella della media Umbra.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha avviato un attento monitoraggio in itinere dei risultati degli alunni in ogni disciplina, programmando interventi di recupero, sportello didattico e corsi di recupero, fin dal mese di Novembre, soprattutto nelle discipline di economia aziendale e matematica.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria 187,4	Punteggio Centro 185,0	Punteggio nazionale 189,9
Istituti Tecnici - classi seconde	191,1	72,8	10,4	92,1	↔	↑	↔
Plesso PGTD01000V - Sezione 2A	201,5	72,2	14,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 2B	180,2	68,2	2,4	77,3	↓	↔	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	191,6	76,2	12,4	90,5	↔	↑	↔
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	196,9	64,7	13,3	94,1	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 2E	185,2	75,0	0,9	100,0	↔	↔	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 2G	194,5	83,3	11,8	91,7	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria 191,0	Punteggio Centro 190,4	Punteggio nazionale 193,3
Istituti Tecnici - classi seconde	190,5	72,8	3,0	92,1	↔	↔	↔
Plesso PGTD01000V - Sezione 2A	186,0	72,2	-10,7	100,0	↔	↔	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 2B	192,7	68,2	7,8	77,3	↔	↔	↔
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	201,2	76,2	17,3	90,5	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	196,1	64,7	4,9	94,1	↔	↑	↔



Plesso PGTD01000V - Sezione 2E	181,9	75,0	-9,6	100,0	↔	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 2G	186,2	83,3	-1,8	91,7	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria 174,8	Punteggio Centro 171,7	Punteggio nazionale 173,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	178,7	87,9	0,2	96,4	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	179,6	85,7	4,6	95,2	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	163,1	75,0	-17,8	95,8	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	169,0	83,3	-6,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	190,9	100,0	13,7	91,7	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	159,5	82,4	-9,6	88,2	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	199,7	93,8	20,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	193,8	100,0	13,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria 191,3	Punteggio Centro 187,8	Punteggio nazionale 189,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	185,0	87,9	-9,5	97,1	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	191,3	85,7	3,2	95,2	↔	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	182,6	75,0	-18,2	95,8	↓	↓	↓



Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	185,8	83,3	-2,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	180,4	100,0	-11,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	158,8	82,4	-24,2	88,2	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	188,2	93,8	-8,4	100,0	↓	↔	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	196,6	100,0	-4,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria 190,6	Punteggio Centro 189,8	Punteggio nazionale 191,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	197,1	87,9	1,3	95,0	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	194,9	85,7	1,4	95,2	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	181,6	75,0	-16,6	95,8	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	181,2	83,3	-10,0	91,7	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	205,4	100,0	10,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	170,6	82,4	-14,8	88,2	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	213,4	93,8	16,3	93,8	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	227,9	100,0	28,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria 186,3	Punteggio Centro 187,4	Punteggio nazionale 190,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	191,9	87,9	-1,0	95,0	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V -	181,8	85,7	-10,5	95,2	↓	↓	↓



Sezione 5B							
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	185,9	75,0	-10,8	95,8	↔	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	177,8	83,3	-14,0	91,7	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	195,5	100,0	3,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	166,1	82,4	-20,6	88,2	↓	↓	↓
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	204,6	93,8	10,8	93,8	↑	↑	↑
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	222,7	100,0	26,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PGTD01000V - Sezione 2A	5,6%	33,3%	16,7%	44,4%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 2B	23,5%	23,5%	41,2%	11,8%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	5,3%	31,6%	47,4%	15,8%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	6,2%	31,2%	31,2%	25,0%	6,2%
Plesso PGTD01000V - Sezione 2E	8,3%	41,7%	41,7%	8,3%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 2G	9,1%	36,4%	27,3%	27,3%	n.d.
Situazione della scuola PGTD01000V	9,5%	33,3%	35,2%	21,0%	1,0%
Riferimenti					
Umbria	15,5%	31,3%	34,1%	17,3%	1,9%
Centro	19,6%	30,1%	31,3%	15,4%	3,6%
Italia	15,2%	26,5%	34,3%	19,7%	4,2%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PGTD01000V - Sezione 2A	27,8%	22,2%	33,3%	11,1%	5,6%
Plesso PGTD01000V - Sezione 2B	23,5%	29,4%	23,5%	17,6%	5,9%
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	n.d.	36,8%	36,8%	15,8%	10,5%
Plesso PGTD01000V - Sezione 2DF	12,5%	25,0%	37,5%	25,0%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 2E	16,7%	45,8%	33,3%	4,2%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 2G	9,1%	45,4%	36,4%	9,1%	n.d.
Situazione della scuola PGTD01000V	15,2%	34,3%	33,3%	13,3%	3,8%
Riferimenti					
Umbria	16,5%	36,7%	27,7%	14,0%	5,1%
Centro	18,2%	35,0%	25,4%	13,1%	8,2%
Italia	17,2%	30,2%	27,1%	16,2%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	25,0%	25,0%	35,0%	10,0%	5,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	52,2%	21,7%	17,4%	8,7%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	25,0%	54,2%	20,8%	n.d.	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	n.d.	54,6%	36,4%	9,1%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	40,0%	20,0%	40,0%	n.d.	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	n.d.	31,2%	31,2%	37,5%	n.d.





Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	19,2%	23,1%	30,8%	19,2%	7,7%
Situazione della scuola PGTD01000V	25,2%	31,8%	28,9%	11,8%	2,2%
<b>Riferimenti</b>					
Umbria	27,7%	33,9%	26,7%	10,0%	1,7%
Centro	31,5%	32,3%	25,6%	9,0%	1,6%
Italia	30,1%	30,6%	26,8%	10,5%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	15,0%	30,0%	35,0%	15,0%	5,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	30,4%	26,1%	26,1%	17,4%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	12,5%	62,5%	12,5%	12,5%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	16,7%	66,7%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	66,7%	n.d.	13,3%	20,0%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	12,5%	37,5%	43,8%	6,2%	n.d.
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	15,4%	30,8%	23,1%	19,2%	11,5%
Situazione della scuola PGTD01000V	22,8%	36,0%	24,3%	14,0%	2,9%
<b>Riferimenti</b>					
Umbria	20,4%	28,7%	26,3%	15,1%	9,6%
Centro	26,8%	26,4%	23,7%	13,8%	9,3%
Italia	26,9%	23,8%	23,0%	15,2%	11,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Inglese Reading					



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	15,0%	55,0%	30,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	21,7%	43,5%	34,8%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	4,6%	77,3%	18,2%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	8,3%	41,7%	50,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	33,3%	33,3%	33,3%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	3,8%	23,1%	73,1%
Situazione della scuola PGTD01000V	12,0%	45,1%	42,9%
<b>Riferimenti</b>			
Umbria	14,9%	51,1%	34,0%
Centro	16,0%	46,4%	37,6%
Italia	15,9%	41,5%	42,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso PGTD01000V - Sezione 5B	25,0%	50,0%	25,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5C	43,5%	39,1%	17,4%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5D	36,4%	59,1%	4,6%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5E	8,3%	58,3%	33,3%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5F	46,7%	40,0%	13,3%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5M	n.d.	60,0%	40,0%
Plesso PGTD01000V - Sezione 5R	7,7%	23,1%	69,2%
Situazione della scuola PGTD01000V	24,8%	45,1%	30,1%
<b>Riferimenti</b>			
Umbria	29,9%	46,6%	23,5%
Centro	31,1%	44,8%	24,1%
Italia	31,1%	41,7%	27,2%

I riferimenti sono percentuali.



## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V	6,2%	93,8%
Centro	12,6%	87,4%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V	7,5%	92,5%
Centro	12,3%	87,7%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

#### Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V	16,7%	83,3%
Centro	14,0%	86,0%
ITALIA	13,5%	86,5%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V	14,7%	85,3%
Centro	15,7%	84,3%
ITALIA	16,3%	83,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGTD01000V	22,2%	77,8%	25,5%	74,5%
Centro	16,1%	83,9%	6,6%	93,4%
ITALIA	16,1%	83,9%	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola PGTD01000V - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione UMBRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PGTD01000V - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



UMBRIA					
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Gli alunni delle classi seconde e quinte hanno svolto le prove di Italiano, Matematica ed Inglese; i maturandi i primi giorni di marzo, gli alunni delle seconde a maggio. Per quanto riguarda i risultati relativi all'a.s. 2021/2022 nelle prove Invalsi di Italiano e matematica delle classi seconde la scuola si attesta sulla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda le prove di italiano le percentuali riscontrate sono: 9,5% primo livello, 33,3% secondo, 35,2% terzo, 21,0% quarto e 1,0% il quinto. Per quanto riguarda le prove di matematica la percentuale del quinto livello 3,8% è al di sotto della media regionale e nazionale. I risultati delle prove di inglese sono in linea con quelli nazionali. Il differenziale di prestazione tra le classi è decisamente inferiore ai benchmark di riferimento. Tale evidenza statistica dimostra l'efficacia delle azioni promosse dalla scuola volte a ridurre l'incidenza del gap formativo tra studenti con diversi profili di competenze. Nelle prove Invalsi di matematica la scuola ottiene un punteggio medio in linea con i dati nazionali e umbri.

## Punti di debolezza

La variabilità dei punteggi, riferiti alle seconde, tra le classi e dentro le classi in italiano e in matematica è del 6,2% tra le classi e del 93,8% dentro le classi (centro, tra le classi 26,3% dentro le classi 73,7%; dato nazionale, tra le classi 16,8% dentro le classi 83,2%, percentualmente non in linea e significativamente inferiore ai benchmark di riferimento in riferimento al dato tra le classi, superiore dentro le classi a volte superiore. In matematica si evidenzia un punteggio inferiore alla media per tre classi del primo biennio.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove Invalsi di Italiano e matematica delle classi seconde la scuola si attesta sulla media regionale e nazionale. Il punteggio di italiano della scuola alle prove Invalsi è lievemente superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed è lievemente superiore rispetto alla media nazionale. Il differenziale di prestazione tra le classi è decisamente inferiore ai benchmark di riferimento. Nelle prove Invalsi di matematica la scuola ottiene un punteggio medio in linea con i dati nazionali e umbri. La quota di studenti collocata a livello 1 in italiano è del 9,5% , in matematica è del 15,2% al di sotto della media nazionale e regionale. In italiano l'effetto sugli



apprendimenti attribuibile alla scuola è superiore alla media regionale , mentre in matematica è in linea con il punteggio medio regionale. La variabilità dei punteggi all'interno delle classi in italiano, in matematica ed in inglese è percentualmente in linea e a volte superiore ai benchmark di riferimento.





## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

La valutazione delle competenze chiave europee possedute dagli studenti si fonda su compiti di realtà, in situazione e sull'osservazione diretta dei comportamenti che si producono nel contesto scolastico. L'introduzione di Educazione civica ha rafforzato l'acquisizione di competenze legate al rispetto delle regole, alla collaborazione e allo spirito di gruppo. Il voto di comportamento e di Educazione civica, attribuito secondo parametri deliberati dagli OO.CC, in base dell'osservazione diretta in classe degli alunni, alle esperienze di PCTO e di mobilità, dà conto dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza (etica della responsabilità, ricerca e costruzione del bene comune, sviluppo del senso di legalità come rispetto e pratica delle leggi), delle competenze sociali (apprendimento cooperativo, collaborazione tra pari, rispetto delle regole concordate), delle competenze relazionali (sviluppo dell'autonomia di iniziativa, apertura al cambiamento, propensione all'apprendimento continuo, capacità propositiva) e delle competenze digitali, parte integrante del curriculum d'istituto. Il collegio docenti (valutazione interna) ritiene gli esiti raggiunti adeguati, complessivamente soddisfacenti, si aggiunge la valutazione esterna, in

## Punti di debolezza

Si registrano, limitatamente all'ambito scolastico e soprattutto nel primo anno di corso, alcune difficoltà da parte di un esiguo numero di studenti, di inserimento nel costituendo gruppo-classe, per sua natura eterogeneo, in ragione di isolati comportamenti difformi rispetto alle regole della comunità scolastica. Tali condizioni si evidenziano soprattutto relativamente all'assolvimento dei compiti scolastici (metodo di studio, puntualità nelle consegne, impegno domestico) e non interessano le più globali competenze di cittadinanza che risultano generalmente acquisite.



situazione, delle aziende ospitanti gli stagisti dell'Istituto, concordi nel ritenere valida la qualità delle performance degli studenti. La valutazione si basa su griglie/rubriche valutative delle competenze chiave e di Educazione civica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti può ritenersi soddisfacente (la maggior parte di essi ottiene buoni livelli in almeno due competenze chiave). Ben consolidate risultano le competenze digitali, parte integrante del curriculum d'Istituto, individuate quali traguardi da raggiungere in più discipline. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) anche grazie all'introduzione dell'Educazione civica come disciplina curricolare all'attenta costruzione di Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento, che permettono agli studenti di interagire con il mondo produttivo, sociale e culturale del territorio. La maggior parte degli studenti raggiunge un'apprezzabile autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza, tra gli altri, come privilegiato strumento per monitorare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, il feedback delle aziende, delle istituzioni e



degli enti che al termine delle esperienze di stage e/o alternanza scuola-lavoro certificano la qualità delle prestazioni degli studenti loro ospiti.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGTD01000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,96	193,71	190,87
PGTD01000V PGTD01000V A	189	67%	↔	↔	↔
PGTD01000V PGTD01000V B	185	67%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V C	176	89%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V D	170	88%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V E	176	57%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V F	164	78%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V G	199	86%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGTD01000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,04	193,93	191,34
PGTD01000V PGTD01000V A	192	67%	↔	↔	↔
PGTD01000V PGTD01000V B	180	67%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V C	183	89%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V D	185	88%	↔	↓	↓
PGTD01000V	184	57%	↔	↓	↓



PGTD01000V E					
PGTD01000V PGTD01000V F	166	78%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V G	204	91%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGTD01000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,86	200,85	199,76
PGTD01000V PGTD01000V A	203	67%	↔	↔	↔
PGTD01000V PGTD01000V B	196	67%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V C	198	89%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V D	179	84%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V E	188	57%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V F	176	74%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V G	238	91%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGTD01000V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			212,11	208,11	204,20
PGTD01000V PGTD01000V A	194	67%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V B	189	67%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V C	193	89%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V D	177	84%	↓	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V E	193	57%	↔	↓	↓
PGTD01000V PGTD01000V F	173	74%	↓	↓	↓



PGTD01000V PGTD01000V G	229	91%	↑	↑	↑
----------------------------	-----	-----	---	---	---

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola PGTD01000V	47,2%
Riferimento provinciale PERUGIA	45,1%
Riferimento regionale UMBRIA	45,8%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,7%	2,6%	2,4%	2,1%
Arte e Design	1,7%	3,6%	3,7%	3,4%
Economico	30,0%	13,4%	13,8%	15,2%
Educazione e Formazione	6,7%	5,2%	5,2%	4,3%
Giuridico	11,7%	5,6%	5,3%	7,7%
Informatica e Tecnologie ICT	21,7%	2,9%	2,8%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	3,3%	11,1%	11,3%	14,0%
Letterario-Umanistico	1,7%	4,0%	4,2%	4,7%
Linguistico	3,3%	4,2%	4,7%	5,6%
Politico-Sociale e Comunicazione	10,0%	7,5%	7,6%	8,0%
Scientifico	5,0%	13,8%	14,2%	12,8%
Scienze motorie e sportive	3,3%	4,2%	4,0%	3,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari



#### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola PGTD01000V			Riferimento provinciale PERUGIA			Riferimento regionale UMBRIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	66,7%	20,0%	13,3%	71,1%	13,4%	15,5%	70,6%	15,7%	13,8%	71,5%	16,4%	12,1%
Scientifica	69,2%	7,7%	23,1%	59,2%	24,4%	16,4%	60,3%	24,0%	15,7%	59,0%	26,4%	14,6%
Sociale	75,0%	14,3%	10,7%	74,1%	15,4%	10,5%	73,8%	16,1%	10,1%	71,4%	16,3%	12,2%
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	64,9%	25,3%	9,8%	65,1%	24,5%	10,4%	68,2%	21,0%	10,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2019/2020 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2020/2021 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2021/2022) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e Sistema informativo MUR a.a. 2020/2021 e 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola PGTD01000V			Riferimento provinciale PERUGIA			Riferimento regionale UMBRIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	80,0%	0,0%	20,0%	70,1%	12,2%	17,7%	69,7%	13,5%	16,8%	68,9%	14,5%	16,6%
Scientifica	53,8%	23,1%	23,1%	61,5%	19,9%	18,6%	61,7%	19,6%	18,8%	60,3%	20,5%	19,2%
Sociale	57,1%	14,3%	28,6%	67,1%	16,0%	16,8%	66,8%	16,9%	16,2%	67,5%	15,2%	17,4%
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	68,5%	15,1%	16,4%	68,4%	15,7%	15,9%	66,8%	16,6%	16,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

##### 2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].





	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	26,4%	27,3%	25,7%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	21,6%	22,6%	21,7%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	32,0%	26,1%	24,4%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	3,4%	4,6%	4,2%	8,8%
	Tempo determinato	13,8%	21,9%	22,6%	33,8%
	Apprendistato	6,9%	2,8%	3,0%	2,1%
	Collaborazione	24,1%	36,8%	36,6%	30,0%
	Tirocinio	31,0%	15,2%	16,2%	12,1%
	Altro	20,7%	18,6%	17,5%	13,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	0,0%	4,1%	5,0%	8,2%
	Tempo determinato	24,0%	29,0%	28,3%	35,6%
	Apprendistato	4,0%	1,5%	1,6%	2,2%
	Collaborazione	20,0%	31,1%	32,4%	29,6%
	Tirocinio	16,0%	17,1%	15,8%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	2,0%	5,1%	5,8%	8,6%
	Tempo determinato	22,4%	28,1%	27,4%	38,5%
	Apprendistato	2,0%	2,8%	3,0%	1,9%
	Collaborazione	34,7%	32,3%	32,9%	26,6%



	Tirocinio	16,3%	10,9%	10,8%	11,4%
	Altro	22,4%	20,8%	20,1%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	3,4%	5,3%	4,7%	5,0%
	Industria	13,8%	33,3%	31,8%	28,3%
	Servizi	72,4%	56,3%	58,3%	62,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	9,0%	7,9%	6,8%
	Industria	8,0%	34,3%	34,1%	28,3%
	Servizi	88,0%	52,9%	54,5%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	4,1%	4,2%	4,0%	4,0%
	Industria	24,5%	22,4%	22,6%	20,8%
	Servizi	46,9%	37,2%	37,8%	41,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	0,0%	0,4%	0,7%	3,0%
	Media	79,3%	81,2%	80,0%	79,9%
	Bassa	10,3%	13,3%	14,1%	13,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	8,0%	1,3%	1,4%	3,2%
	Media	76,0%	77,0%	78,9%	76,7%
	Bassa	12,0%	17,9%	16,1%	15,9%



Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	1,0%	1,4%	2,3%
	Media	67,3%	51,9%	52,3%	53,0%
	Bassa	8,2%	10,9%	10,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022 si attesta al 32,0%, dato notevolmente inferiore rispetto alla media regionale e nazionale, rispettivamente al 93,6%. Gli studenti dell'Istituto, nonostante la crisi, mostrano un buon grado di employability soprattutto nel settore dei servizi con una discreta percentuale di impiego del rispetto al dato regionale e a quello nazionale; grazie alle competenze specialistiche acquisite nel percorso di studi, caratterizzato da varie e continue esperienze formative in azienda. Purtroppo si evidenzia il rischio di sotto-occupazione professionale; dall'a.s. 2019/2020, a causa della crisi generata dall'emergenza epidemiologica, si è registrato un decremento degli occupati. I dati confermano però un incremento della quota degli allievi dell'istituto in qualifiche professionali medie e alte. Si registra un aumento di immatricolazioni agli studi universitari rispetto al passato e comunque superiore ai benchmark di riferimento (dati regionale e nazionale). I Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22 sono il 47,2% contro il 45,8% della media regionale e il 45,4% di quella nazionale. L'area disciplinare con maggior iscritti risulta quella

## Punti di debolezza

La crisi economico-sociale post emergenza pandemica ha inciso negativamente sulla possibilità di inserimento dei neodiplomati nel mondo del lavoro. Sul fronte occupazionale i contratti a tempo indeterminato risultano inferiori ai benchmark di riferimento regionali e nazionali. La crisi in corso sta rendendo molto difficoltoso l'ingresso nel mondo del lavoro. Il settore che richiama di più i giovani è quello dei servizi, risulta opportuno incentivare l'ingresso nel settore industriale. Le iscrizioni all'ITS e all'Università nell'a.a. 2021/2022 sono aumentate.



economica (30%)

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione



La scuola monitora parzialmente i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e nell'inserimento nel mondo del lavoro. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono in linea con la tipologia del percorso di studi, a vocazione occupazionale. Si registra un aumento di immatricolazioni agli studi universitari degli studenti diplomati, superiore rispetto al passato e superiore ai benchmark di riferimento (dati regionale e nazionale).



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	58,8%	59,1%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	58,8%	59,1%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	76,5%	77,3%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	52,9%	45,5%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		11,8%	13,6%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	95,5%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	94,1%	95,5%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	70,6%	77,3%	68,3%
Programmazione per classi parallele	✓	64,7%	72,7%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	82,4%	86,4%	93,0%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	64,7%	63,6%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,1%	90,9%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	70,6%	63,6%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	52,9%	54,5%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	82,4%	81,8%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	76,5%	77,3%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	76,5%	81,8%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,8%	9,1%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,5%	18,2%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,5%	77,3%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	17,6%	27,3%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	41,2%	50,0%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### 3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per





L'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	78,6%	84,2%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		64,3%	68,4%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	78,6%	78,9%	68,9%
Altro tipo di valutazione		35,7%	26,3%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## Punti di forza

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto socio-economico e culturale del territorio. Dall'a.s. 2022/2023 è attivo il nuovo indirizzo Aeronautico, rispondente alle esigenze del contesto socio-economico occupazionale del territorio. Le attività extracurricolari si concentrano nell'elaborazione e realizzazione di progetti specifici riguardanti la certificazione delle lingue, delle tecnologie informatiche (ECDL) e l'acquisizione di competenze specifiche in campo economico e giuridico, coerenti con la tipologia degli indirizzi di studio. L'Istituto, nell'intento di diffondere nella comunità scolastica nuovi modelli di interazione didattica connessi alle opportunità offerte dall'educazione digitale ha catalizzato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze digitali, anche trasversali (consapevolezza e spirito critico nell'uso dei media) sia nei processi di insegnamento che in quelli di apprendimento. La scuola dispone di devices fissi, mobili di ultima generazione; il rapporto tecnologie/alunni è 1/4. Molte delle attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare prevedono metodologie interdisciplinari e costruzione di compiti in situazione, volti all'acquisizione di competenze spendibili nel più ampio progetto di vita degli studenti. La progettazione

## Punti di debolezza

Le scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche, con particolare riguardo alla progettazione per competenze ed alla costruzione di compiti autentici, pur condivise e praticate da un'ampia parte di docenti, non sono ancora del tutto accolte, come pratica quotidiana, da una minoranza di insegnanti che con più lentezza si adegua alle trasformazioni scolastiche. Nella definizione della progettazione didattica si riscontra la necessità di innalzare la collegialità a livelli più incisivi, al fine di progettare itinerari condivisi per gruppi di livello per studenti con carenze pregresse o difficoltà di apprendimento comuni. L'Istituto, pur avendo programmaticamente scelto di avvalersi in modo complementare di tutti gli strumenti valutativi (prove strutturate, semistrutturate, non strutturate), così da aumentare il grado di attendibilità della valutazione, registra un uso ancora limitato delle prove strutturate per classi parallele, sia in ingresso che itinere. È dunque in corso un'opera di sistematizzazione degli strumenti valutativi. Si richiama costantemente l'attenzione di tutta la comunità scolastica nella condivisione di buone pratiche e nel confronto sistematico sulle scelte metodologiche e sui criteri valutativi. I docenti sono sollecitati ad una



didattica viene effettuata in sede dipartimentale e monitorata periodicamente in base alle esigenze e ai bisogni specifici. La progettazione didattica viene stilata in base a modelli comuni a tutto l'istituto. In sede dipartimentale vengono progettati moduli per il recupero, per il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze, nonché per la valorizzazione del merito. Per quanto riguarda la valutazione, il Collegio docenti ha approvato griglie con indicatori e criteri comuni; ciascun Dipartimento ha provveduto a definire griglie specifiche di valutazione per ciascuna materia. Dal punto di vista metodologico, i docenti hanno scelto di integrare gli aspetti quantitativi della valutazione con quelli qualitativi, avvalendosi non solo di strumenti docimologici (prove strutturate) ma anche ermeneutici, basati sull'interpretazione dei risultati. Nella consapevolezza del carattere formativo e non selettivo della valutazione, la scuola progetta e realizza corsi di recupero, fermo didattico, peertutoring, strategie didattiche e software digitali specifici per il recupero

formazione mirata verso l'approfondimento di tematiche formative legate al digitale, e a percorsi di riflessione sull'uso della strumentazione elettronica.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il curriculum dell'Istituto viene costantemente monitorato e adattato ai nuovi scenari che interessano sia il contesto socio-economico culturale del territorio (istituzione di un nuovo corso di studi - Istituto Aeronautico), sia quello nazionale ed internazionale. L'intera comunità scolastica è chiamata a ripensare nuove forme di apprendimento/insegnamento, nuove metodologie, nuove strategie volte al successo formativo di ogni alunno. L'inclusione rappresenta la chiave di volta del fare scuola, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali di riferimento e sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli studenti. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, i traguardi in termini di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro, dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari impegnati nella progettazione didattica e/o nell'elaborazione di criteri e indicatori chiari ed efficaci che interessano la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e pluridisciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola si avvale di forme chiare di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		5,9%	4,5%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	76,5%	81,8%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,4%	81,8%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		11,8%	9,1%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		35,3%	31,8%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	82,4%	86,4%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	100,0%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		17,6%	13,6%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		23,5%	18,2%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,1%	95,5%	93,9%
Classi aperte	✓	70,6%	68,2%	31,3%
Gruppi di livello	✓	58,8%	59,1%	55,7%
Flipped classroom	✓	70,6%	68,2%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		29,4%	31,8%	15,9%
Metodo ABA		11,8%	13,6%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	0,0%	3,0%
Altra metodologia didattica		41,2%	40,9%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	95,5%	89,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	29,4%	31,8%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	100,0%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	88,2%	90,9%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	94,1%	90,9%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	76,5%	77,3%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	94,1%	95,5%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	88,2%	86,4%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	82,4%	81,8%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	76,5%	68,2%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	76,5%	77,3%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		11,8%	9,1%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		11,8%	9,1%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,6%	72,7%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	47,1%	50,0%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		5,9%	4,5%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

L'ambiente di apprendimento non rappresenta soltanto un luogo fisico, ma una dimensione aperta; fondamentale risulta la riflessione sulla costruzione di ambienti multifunzionali che possano integrare il luogo fisico con quello digitale. Ogni classe, dotata di LIM e di Digital Board (istallate nelle classi del triennio) e pc con connessione Internet, rappresenta un'autentica unità laboratoriale di condivisione dello spazio, (inteso non solo in senso prossemico, ma anche educativo-relazionale) e dei supporti didattici in esso presenti. Gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di consultare il ricco patrimonio librario della scuola e accedere, previa calendarizzazione ma senza limitazione, ai laboratori multimediali di informatica e di lingua. L'Istituto ha scelto la didattica laboratoriale come metodologia privilegiata per l'acquisizione di abilità e competenze pratiche fondate sulla reale interiorizzazione delle conoscenze. Le attività laboratoriali, possibili per tutte le materie, sono previste, prioritariamente, per le materie di indirizzo (informatica, lingue ed economia aziendale). Si sta concretizzando la metodologia Clil e la didattica per classi parallele. Ciò ha permesso una costante collaborazione tra i docenti impegnati nelle lezioni. La

## Punti di debolezza

Recepita da parte dell'Istituto la necessità di trasformare gli ambienti di apprendimento in sistemi aperti, integrati, multifunzionali, che integrano luogo fisico e digitale, basati sulla personalizzazione degli apprendimenti e sulla costruzione collettiva della conoscenza attraverso il potenziamento in chiave tecnologica delle opportunità didattiche, che permette ad alunni di seguire il percorso formativo grazie all'uso di tecnologie avanzate. Un elemento di criticità risiede nel fatto nella naturale obsolescenza cui sono soggetti tutti i prodotti informatici; potrebbe non essere sufficiente il budget a disposizione per aggiornare e/o sostituire le dotazioni laboratoriali. Risulta talvolta limitata la collaborazione professionale tra docenti nell'attività didattica innovativa ( didattica per gruppi di livello, didattica per competenze in chiave multidisciplinare), probabilmente anche a causa del tradizionale individualismo degli insegnanti nell'organizzazione del proprio lavoro. Al fine di attivare risposte formative efficaci, è stato predisposto un accurato Piano scolastico ed una formazione mirata, rivolta a docenti e assistenti amministrativi e tecnici, per gestire efficientemente l'utilizzo di software innovativi, strumentazione avanzata (scanner e stampante 3D), piattaforme dedicate. Con





digitalizzazione degli ambienti di apprendimento ha comportato un ripensamento dei metodi didattici. La scuola promuove la condivisione delle norme di comportamento, anche legate al protocollo di sicurezza per il contenimento e la diffusione del Covid 19, tra studenti, prevedendo incontri di formazione sui temi della legalità, della sicurezza, della salute, del bene comune e del rispetto delle regole. Particolare attenzione viene riservata al corretto uso dei social media e delle piattaforme, mediante specifici incontri con esperti del settore. All'inizio dell'anno scolastico, ogni coordinatore condivide con la classe il Regolamento di Istituto, affinché tutti gli alunni ne prendano consapevolezza. L'Istituto cura la condivisione del Patto di corresponsabilità, tra alunni, docenti e famiglie. Qualora se ne ravvisi la necessità, si provvede a convocare il Consiglio di classe che adotta adeguati provvedimenti ispirati al principio di gradualità e proporzionalità della sanzione e promuove efficaci azioni rieducative legate alla cura dell'altro. Per garantire la piena fruizione del tempo scuola ed evitare la concentrazione di assenze il sabato, l'Istituto ha individuato soluzioni didattico-organizzative che tengano conto delle mutate esigenze delle famiglie. La soluzione organizzativa sperimentata è stata la riduzione dell'orario di lezione nella giornata

l'introduzione della disciplina Educazione civica si stanno progettando unità di apprendimento interdisciplinari, che permettano di affrontare uno stesso argomento in modo trasversale e da più prospettive. Si segnala un elevato numero di assenze, associato a ritardi e uscite anticipate. Si registra inoltre una limitata presa di coscienza da parte delle famiglie della rilevanza dei comportamenti problematici dei figli. Si evidenziano talvolta atteggiamenti di iperprotezione che tendono a giustificare o escludere colpe o anche eccessi di delega alla scuola con la conseguente attenuazione della necessaria alleanza educativa con le famiglie. Tale atteggiamento eccessivamente difensivo da parte dei genitori influenza anche i figli nei quali rallenta lo sviluppo del senso di responsabilità.



del sabato con conseguente uscita anticipata

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi ha risposto alle nuove esigenze emerse, che ha portato ad una riflessione approfondita sulla fisionomia dell'ambiente di apprendimento, non solo luogo fisico, ma dimensione aperta e multifunzionale. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza da tutti i gruppi classe. La scuola promuove le competenze trasversali e multidisciplinari predisponendo progetti specifici. L'introduzione della disciplina di Educazione civica ha portato una riflessione sull'importanza della progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, che permettano di affrontare uno stesso argomento in modo trasversale e da più prospettive. Le regole di comportamento, della convivenza e della cittadinanza attiva e consapevole sono meglio definite e condivise in tutte le classi. I comportamenti problematici degli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nell'assunzione di responsabilità. Generalmente l'istituto prevede la commutazione della sanzione in azioni di natura riparatoria.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	70,6%	68,2%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	100,0%	95,5%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,2%	90,9%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,1%	50,0%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,5%	77,3%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,5%	72,7%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	64,7%	68,2%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		11,8%	9,1%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,5%	81,8%	78,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,1%	90,9%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	90,9%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	64,7%	68,2%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		17,6%	18,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	100,0%	100,0%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	82,4%	81,8%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	76,5%	77,3%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,7%	72,7%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	88,2%	86,4%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		58,8%	68,2%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	64,7%	68,2%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		17,6%	13,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà



di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,5%	81,8%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	41,2%	40,9%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	70,6%	72,7%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	76,5%	77,3%	80,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	35,3%	31,8%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,8%	68,2%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		11,8%	18,2%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		11,8%	18,2%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico PGTD01000V	10	100
Codice meccanografico PGTD010508	0	0
Situazione della scuola PGTD01000V	10	100
Riferimenti		
PERUGIA	5,3	43,1
UMBRIA	5,4	45,7
ITALIA	4,6	39,9

I riferimenti sono medie.

### 3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero



La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	10,00	5,57	5,44	4,70

I riferimenti sono medie.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,5%	81,8%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	41,2%	36,4%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,9%	54,5%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	82,4%	86,4%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	41,2%	40,9%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	82,4%	86,4%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	77,3%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,8%	13,6%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

L'inclusione rappresenta un paradigma che supera il modello dell'integrazione e mette al centro dell'azione educativo-didattica la trasformazione del contesto in cui lo studente o la studentessa, con bisogni educativi speciali, si trova a crescere e ad apprendere. Ripensare l'intervento educativo con pratiche personalizzate ed individualizzate è un punto fermo dell'Istituto. Oltre la compilazione del PdP personalizzato per DSA e BES e il PEI per gli alunni con disabilità (per l'adeguamento dei percorsi formativi ai bisogni di ciascun allievo), la scuola realizza attività specifiche per favorire l'inclusione tra cui incontri con esperti, uso di tecnologie e di software dedicati, attività laboratoriali caratterizzate da spiccata operatività. I PEI vengono formulati da tutti i docenti del consiglio di classe, guidato dal docente di sostegno (con l'ausilio delle famiglie e degli esperti), monitorati e aggiornati con regolarità. Per gli alunni stranieri con nulla o limitata competenza linguistica comunicativa in italiano viene attivato il corso di italiano L2 tenuto da docenti interni qualificati e da esperti esterni, anche in convenzione con CARITAS FOLIGNO. La scuola, nel proporsi come autentico laboratorio di coesione sociale, è impegnata, ordinariamente, in classe, in attività

## Punti di debolezza

L'Istituto avverte l'esigenza di attivare forme aggiuntive di sostegno alle famiglie con condizioni di svantaggio economico attraverso soluzioni innovative che garantiscano a tutti gli studenti pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica. Nel tentativo di rimuovere gli ostacoli di ordine finanziario che impediscono l'effettivo esercizio del diritto allo studio, la scuola, si è attivata fornendo agli alunni che ne hanno fatto richiesta, in comodato d'uso gratuito, strumentazione digitale. L'Istituto si è inoltre attivato per concedere, alle famiglie più bisognose, in comodato d'uso gratuito i testi scolastici o appositi kit. La scuola avverte la necessità di incrementare forme di flessibilità organizzativa e didattica che consentano di rispondere in maniera più specifica e personalizzata alle esigenze, alle attitudini ed alle potenzialità degli studenti (articolazione per gruppi di livello, per tipo di attività, per gruppi motivazionali).



pluridisciplinari di Educazione civica e di educazione interculturale, (Progetto 'Cittadini del mondo'). Sono in via di definizione Protocolli di accoglienza per alunni stranieri, alunni adottati e alunni BES. Il rispetto e la valorizzazione delle differenze individuali, sociali e culturali sono promosse anche attraverso la partecipazione a progetti regionali ed europei. In favore degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, la scuola realizza interventi, previsti nel Piano di Miglioramento (progetto "Avanti con noi"), di recupero in itinere, attivi fin da novembre, il fermo didattico nella seconda settimana di febbraio, cicli di lezioni di recupero, il tutoraggio individuale (con il progetto "Punto e a capo del PdM), attività programmate nell'ambito dei progetti PON. La valutazione degli esiti viene monitorata attraverso schede di rilevazione periodica inviate alle famiglie degli studenti che presentano reiterate debolezze disciplinari, associate a report ad uso interno stilati dai tutor. La scuola favorisce le eccellenze con appositi progetti previsti nel PdM (progetto Master delle competenze).

## Autovalutazione





### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'inclusione mette al centro dell'azione educativo-didattica lo studente, l'ambiente di apprendimento e le metodologie; rendere concreta l'inclusione significa lavorare sinergicamente facendo comunità, coinvolgendo attivamente tutti i soggetti (docenti curricolari, di sostegno, di potenziamento, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il Piano di Miglioramento è stato costruito partendo dalle criticità del Rav tenendo presenti i bisogni di ciascuno, le azioni, i progetti e le attività didattiche formulate sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato e conseguentemente, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben



strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		5,9%	4,5%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	76,5%	77,3%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		41,2%	40,9%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	88,2%	90,9%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	64,7%	68,2%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		52,9%	54,5%	41,5%
Altre azioni per la continuità		11,8%	13,6%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		52,9%	63,6%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le	✓	64,7%	63,6%	67,4%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	64,7%	54,5%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,1%	95,5%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		41,2%	50,0%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		70,6%	68,2%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	82,4%	86,4%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		11,8%	18,2%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	53,8%	64,4%	62,8%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola PGTD01000V	100,0%	89,6%
Riferimenti		



Provincia di PERUGIA	97,9%	93,6%
UMBRIA	97,7%	93,6%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	94,7%	91,3%
Impresa formativa simulata	✓	71,4%	68,4%	50,6%
Service Learning		28,6%	21,1%	20,5%
Impresa in azione		42,9%	52,6%	22,7%
Attività estiva	✓	71,4%	68,4%	52,3%
Attività all'estero	✓	78,6%	78,9%	41,7%
Attività mista	✓	64,3%	63,2%	44,5%
Altre modalità		21,4%	15,8%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %



Imprese	X	100,0%	100,0%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	71,4%	73,7%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	71,4%	73,7%	58,6%
Enti pubblici	X	85,7%	89,5%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	92,9%	94,7%	87,8%
Altri soggetti		14,3%	26,3%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	90,0%	90,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,3%	95,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	73,3%	80,5%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	73,3%	80,5%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



## Punti di forza

La scuola, nel passaggio da un grado all'altro del sistema scolastico, garantisce agli studenti la necessaria continuità educativa, prevedendo forme di consultazione, pur non sistematiche, tra insegnanti del primo e secondo ciclo, al fine di promuovere un'efficace armonizzazione dei percorsi formativi, nella consapevolezza della loro concatenazione e integrazione. Per assicurare la detta continuità e unitarietà curricolare, l'Istituto ha attivato corsi di formazione sulle nuove tecnologie, così da offrire agli alunni una comune impostazione metodologico-didattica. L'efficacia degli interventi realizzati dalla scuola emerge in modo induttivo dai risultati, più che soddisfacenti, relativamente, in particolar modo, all'inserimento lavorativo entro i primi tre anni dal conseguimento del diploma degli studenti dell'Istituto. La scuola realizza costanti e sinergiche azioni di orientamento finalizzate all'individuazione delle inclinazioni individuali (bilancio attitudinale) correlate alle motivazioni personali (desideri e interessi) e alle motivazioni sociali (possibilità di inserimento nel mercato occupazionale). A tal fine l'Istituto, oltre a garantire l'implementazione di una didattica orientativa affidata ai docenti della scuola (che svolgono una funzione tutoriale e di mediazione), collabora

## Punti di debolezza

Si rende necessario un raccordo stabile ed operativo con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per le opportune riflessioni riguardo alla formazione delle classi e in particolare relativamente ai criteri da adottare per garantire sia la continuità educativa (assicurata dalle azioni in tal senso intraprese dalla scuola) sia la continuità pedagogica, rispettando, ove possibile, i pregressi rapporti socio-affettivi tra studenti. A tal proposito risulta condizionante dal punto di vista organizzativo la continuità dell'insegnamento della lingua straniera. Si avverte la necessità di un maggior coordinamento, associato ad una più efficace razionalizzazione delle modalità e dei tempi, relativamente alle iniziative di presentazione dell'istituto agli alunni, alle famiglie e ai docenti da parte della scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'organizzazione appare consolidata e ben strutturata, la funzione strumentale opera in maniera organica, facendo conoscere l'offerta formativa dell'Istituto alle scuole secondarie di primo grado, a volte un pò resistenti ad accogliere indirizzi innovativi. Gli stage aziendali, programmati nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e



con l'ANPAL, al fine di ridurre i tempi di ingresso dei diplomati nel mercato del lavoro. Per dare attuazione all'avvertita esigenza di integrazione tra sistema formativo ed imprenditoriale, la scuola, mediante incontri formativi, seminari, stage, attività scuola-lavoro, attiva un programma coordinato di partnership con le aziende locali e con le associazioni che fanno riferimento al mondo produttivo del territorio. Vengono altresì avviate reti di contatto con docenti provenienti dal mondo accademico e dall'Istituto Tecnico Superiore (Its) così da facilitare la scelta tra università, istruzione tecnica superiore di durata biennale e mondo del lavoro, a partire proprio dalla conoscenza del mercato occupazionale e dei suoi settori emergenti. L'ITE 'Scarpellini' è membro della Fondazione ITS Umbria. L'Istituto progetta attività di PCTO, in collaborazione con il mondo produttivo, da più di 30 anni. La scuola conosce, quindi, i fabbisogni formativi del tessuto produttivo territoriale in cui essa è inserita. I PCTO sono parte integrante dell'attività didattica dell'intero triennio e ciò ha notevolmente aumentato il numero degli studenti coinvolti. Nell'a.s. 2021/2022, è stata riattivata la programmazione annuale relativa ai PCTO così come stage, linguistici e Erasmus che hanno visto la partecipazione di un cospicui numero di alunni. La scuola ha

l'orientamento, si svolgono in strutture tra loro molto diversificate sia per quanto attiene il settore di attività sia relativamente alla tipologia organizzativa.





avviato un processo di certificazione ECVET per rendere riconoscibili e trasferibili le competenze acquisite dagli studenti nelle attività PCTO. Gli studenti hanno presentato, durante la prova orale dell'esame di Stato, quanto svolto di significativo nel corso dell'anno scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission, la vision e le priorità (esplicitate nel PTOF e nel PdM), rimodulate in base alle criticità emerse dal RAV e dall'osservazione diretta. I punti di debolezza sono condivisi periodicamente nella comunità scolastica, con lo staff di dirigenza, con gli Organi collegiali, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere obiettivi e priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni che confluiscono per la gran parte nel Piano di Miglioramento d'Istituto. L'Istituto utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti individuati sono funzionali alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono destinate principalmente alla realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,1%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	1,0%	1,1%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	0,4%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,2%	1,6%	1,5%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	36,7%	4,4%	4,1%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti	22	15	17	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.110	16.340,0	13.057,3	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	27,8%	26,5%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	25,0%	24,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	19,4%	16,3%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	37,5%	32,7%	37,3%
Lingue straniere	1	40,3%	46,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	22,2%	22,4%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	26,4%	25,5%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	30,6%	29,6%	26,4%
Sport	0	5,6%	7,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	19,4%	20,4%	19,0%
Altri argomenti	0	31,9%	29,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La mission e la vision dell'Istituto, oltre ai suoi valori di riferimento, sono esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresentano il fondamento etico e teorico che guida le attività svolte dalla scuola e ispira le azioni di tutta la comunità scolastica. Le priorità, che scaturiscono dal processo di autovalutazione d'istituto, sono definite sia nel PTOF che nel Piano di Miglioramento come risposta alle criticità rilevate. La condivisione delle azioni progettuali attivate, funzionali al miglioramento e rispettose dell'identità dell'Istituto, avviene con il coinvolgimento sistematico degli organi collegiali cui seguono gli incontri periodici dei vari gruppi di lavoro e dei componenti dello staff di dirigenza impegnato nelle attività di indirizzo e monitoraggio. La divulgazione dei processi tra gli stakeholder del territorio, con i quali esiste una pluriennale e consolidata collaborazione, avviene mediante diversificati canali d'informazione, a partire dal sito d'Istituto. L'uso dei social network permette un arricchimento delle relazioni anche grazie alla partecipazione di studenti e docenti stranieri coinvolti in scambi e progetti europei. La pianificazione delle azioni educative si realizza in sede di riunioni collegiali quali consigli di classe, dipartimenti disciplinari, riunioni di

## Punti di debolezza

All'interno della comunità scolastica, le priorità sono generalmente condivise ma permangono, a volte, atteggiamenti individualistici. Si avverte la necessità di divulgare in modo più capillare le strategie e gli obiettivi prioritari d'Istituto attraverso canali informali in aggiunta a quelli istituzionali. Si rileva la necessità di incrementare la capacità di lavorare in team da parte dei docenti. Si rileva qualche criticità relativamente alla consapevolezza del personale Ata rispetto alla rilevanza delle funzioni svolte e al loro impatto sulla qualità del servizio offerto all'utenza e sul buon funzionamento dell'istituzione scolastica. Le disponibilità economiche, talvolta insufficienti, rappresentano un vincolo significativo rispetto alla piena realizzazione dell'intento progettuale.



staff, gruppo GLL, gruppi di continuità verticale nonché nelle progettazioni individuali. La scuola monitora costantemente le azioni messe in campo e i processi di attuazione delle attività e delle iniziative curricolari ed extra-curricolari, analizzando collegialmente i dati di processo e di risultato relativi alle diverse attività. La scuola ha definito un chiaro organigramma delle funzioni e dei compiti sia dei docenti che del personale ATA. Le figure strumentali rispondono alle esigenze di attuazione del PTOF e rappresentano validi riferimenti per l'articolazione e l'organizzazione dei lavori del Collegio. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF e con le priorità del PdM. La scuola destina una parte rilevante delle proprie risorse alla realizzazione degli obiettivi specifici degli indirizzi linguistico, economico, informatico e dall'a.s. 2022/2023 Aeronautico, così da garantire agli studenti elevate competenze professionali, utili anche a migliorarne l'occupabilità. La durata media dei progetti risulta annuale per l'emergente necessità di riformulazione e adeguamento degli stessi. La scuola attua progetti di scambio e tirocinio all'estero, sia per garantire un'adeguata formazione linguistica di docenti e alunni, sia per consentire loro l'opportunità di misurarsi e confrontarsi con culture e contesti diversi. La scuola è



costantemente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce mission e vision che condivide con la comunità scolastica; realizza iniziative



formative per tutto il personale. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi rilevati. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e raggiungono esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,3%	1,0%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		47,4%	51,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,2%	27,6%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		23,1%	20,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	4,6	5,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,4%	19,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	55,1%	59,0%	45,6%





Scuola e lavoro	1	9,0%	9,5%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,4%	19,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,4%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	41,0%	45,7%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	17,9%	21,0%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	67,9%	75,2%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	15,4%	21,0%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	24,4%	23,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,8%	4,8%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	10,3%	13,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	15,4%	13,3%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,0%	3,9%
Altri argomenti	0	38,5%	39,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	80,8%	81,9%	70,6%
Scuola Polo	0	50,0%	49,5%	31,7%
Rete di ambito	0	21,8%	29,5%	33,1%
Rete di scopo	0	11,5%	12,4%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	15,2%	17,3%
Università	0	1,3%	1,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,5%	35,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



## 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	4	73,1%	72,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	16,7%	16,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	16,7%	16,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	46,2%	51,4%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	7,7%	9,5%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,0%	9,5%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	6,4%	5,7%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,9%	26,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

## 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		4,6%	4,2%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	95,9%	16,6%	20,3%	13,9%
Scuola e lavoro	25,5%	8,7%	6,6%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		5,9%	4,7%	1,8%
Valutazione e miglioramento		6,1%	4,7%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		13,7%	12,4%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,4%	5,0%	3,5%
Inclusione e disabilità	95,9%	17,2%	16,4%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	61,2%	3,0%	5,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		3,6%	3,0%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6				0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,0%	1,4%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,1%	0,4%
Altri argomenti		16,3%	15,3%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,4%	5,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		12,8%	13,3%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	33,3%	30,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		47,4%	50,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,0%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,3%	10,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,6%	1,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	65,4%	61,9%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,8%	2,9%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	28,2%	27,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,1%	15,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	38,5%	37,1%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,4%	6,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,8%	4,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	7,7%	8,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	10,3%	9,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	3,8%	3,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,6%	2,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	7,7%	5,7%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,3%	3,8%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,3%	1,0%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	20,5%	21,9%	13,1%
Altro argomento	0	25,6%	23,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	71,4%	71,8%	73,5%
Scuola Polo	0	15,6%	13,6%	10,2%
Rete di ambito	0	5,2%	6,8%	10,1%
Rete di scopo	0	3,9%	2,9%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	26,0%	26,2%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	39,0%	35,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,1%	1,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,3%	0,2%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	4,3%	38,4%	36,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,9%	0,7%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	4,7%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,4%	2,8%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne				0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	8,7%	4,8%	5,3%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,4%	2,4%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,9%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,7%	1,3%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0%	0,4%
Autonomia scolastica				0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	1,0%	1,0%
Relazioni sindacali		0,5%	0,4%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	8,7%	1,1%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	1,2%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,6%	2,5%
Altro argomento		12,8%	13,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	82,8%	81,9%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	74,7%	73,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	58,6%	56,0%	57,6%
Accoglienza	✓	77,0%	75,9%	79,9%
Inclusione	✓	97,7%	98,3%	95,3%
Continuità	✓	89,7%	88,8%	80,7%
Orientamento	✓	82,8%	81,0%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,4%	69,0%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,9%	98,3%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	81,6%	82,8%	78,6%
Temî disciplinari		55,2%	50,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		57,5%	52,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	83,9%	83,6%	72,3%



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,0%	31,9%	30,8%
Altro argomento	✓	35,6%	31,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	30,6%	8,7%	7,3%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,1%	5,0%	5,5%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	5,1%	2,6%	2,6%	1,7%
Accoglienza	10,2%	3,2%	3,2%	2,6%
Inclusione	15,3%	8,0%	7,0%	3,7%
Continuità	5,1%	3,0%	2,7%	1,3%
Orientamento	25,5%	3,4%	3,6%	3,0%
Raccordo con il territorio	5,1%	1,7%	1,7%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	5,1%	3,0%	3,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	7,1%	2,1%	2,1%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	3,5%	3,5%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,3%	1,2%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	3,1%	2,8%	2,5%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	22,4%	3,4%	4,0%	3,1%
Altro argomento	5,1%	1,5%	1,1%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.





## Punti di forza

L'Istituto cura la formazione in servizio del personale scolastico, sia docente che Ata, assumendosi la responsabilità della qualificazione e riqualificazione della sua identità professionale e valorizzando le risorse umane presenti. Promuove la partecipazione ad iniziative di formazione tese all'affinamento delle competenze. Gli interventi di aggiornamento professionale sono rivolti a tutti gli insegnanti. Le azioni formative si concentrano sia negli ambiti specifici di indirizzo (economico aziendale, linguistico e tecnologico/informatico) che sulle tematiche legate alla didattica, all'inclusione (metodologie educative per alunni Bes e Dsa), alla gestione della classe, allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza globale, unitamente a quelle relative all'autovalutazione d'istituto e al miglioramento della qualità della scuola. Si è scelto di privilegiare la domanda personalizzata dei docenti in luogo dell'offerta di corsi generici, per rispondere ai bisogni formativi emergenti, in coerenza con le specifiche esigenze della scuola. La formazione viene erogata da soggetti provenienti dal mondo accademico e produttivo, è validata da certificazioni rilasciate da enti accreditati. La scuola punta a valorizzare le risorse umane presenti: sul piano organizzativo-

## Punti di debolezza

Si registra da parte di alcuni docenti una resistenza alla partecipazione di corsi di formazione e aggiornamento. Per coinvolgere maggiormente il personale si è cercato di rilevare i bisogni formativi a livello dipartimentale e partendo proprio dai bisogni, costruire percorsi formativi. Le attività di formazione svolte fuori sede demotivano, talvolta, la partecipazione, non essendo previsto alcun rimborso spese. Si rileva la necessità di ulteriori attività di formazione, oltre che per il personale docente, anche per il personale ATA per innalzare il grado di coinvolgimento nel progetto formativo dell'istituto e ad una gestione digitalizzata del lavoro amministrativo-contabile. La disseminazione di quanto appreso durante i corsi di formazione e la circolazione dei materiali e delle informazioni risultano, a volte, disomogenee o incomplete.





gestionale con un organigramma e un funzionigramma rispondenti alla logica di partecipazione e condivisione; sul piano dell'arricchimento dell'offerta formativa facendo sì che le competenze specifiche dei docenti diventino risorsa per pianificare gli interventi del PTOF, avendo sempre presente che l'ordinario lavoro d'aula rappresenta il cuore delle attività. Avvertendo l'esigenza di rilevare le competenze specifiche del personale presente, l'Istituto ha richiesto al corpo docente la compilazione di una scheda per monitorare la presenza di titoli accademici, certificazioni, pubblicazioni ed esperienze professionali. La scuola si avvale della competenza professionale e della specializzazione dei propri docenti d'ambito economico con corsi altamente professionalizzanti anche per l'uso di pacchetti gestionali; tecnologico-informatico, con corsi per il conseguimento della certificazione E.C.D.L., tenuti da personale interno altamente qualificato, rivolti ad alunni, docenti, personale ATA ed utenti esterni; linguistico, per i progetti "Certilingua", CLIL, certificazione europea delle competenze linguistiche e corsi di Italiano L2 per studenti non italofoni; europeo, con la predisposizione di progetti di partenariato europeo. La scuola si avvale della consulenza di una psicologa per lo sportello d'ascolto psicologico in risposta alle situazioni



di disagio manifestate anche in relazione alla pandemia. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiale didattico di buona qualità a servizio degli studenti. La scuola mette a disposizione spazi fisici e virtuali per la condivisione degli strumenti e dei materiali prodotti.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per tutto il personale. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi rilevati. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e raggiungono esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	10,1%	10,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	11,2%	9,4%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,9%	17,5%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,2%	11,2%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	1	0,7%	1,3%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,3%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,6%	2,6%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,7%	3,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,2%	6,3%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	6,0%	5,2%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5%	3,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	6,0%	5,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,0%	7,8%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,9%	1,8%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	3,0%	3,4%	1,7%
Altre attività	1	9,3%	8,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		58,6%	63,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		24,3%	21,9%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	17,1%	14,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Stato	0	32,4%	35,7%	30,8%
Regione	0	4,6%	4,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,5%	14,9%	12,0%
Unione Europea	1	5,4%	4,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,1%	6,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	36,1%	33,7%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,1%	7,4%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5%	6,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,0%	65,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5%	3,4%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,0%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,1%	2,2%	2,2%
Convenzioni	90	31,4%	24,4%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,8%	0,9%	0,7%
Accordi quadro	0	0,6%	0,5%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	2,0%	4,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	90	27,9%	24,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,6%	7,0%	7,0%



Università	✓	17,3%	16,1%	18,1%
Enti di ricerca		6,6%	6,3%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	7,5%	7,9%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,1%	10,5%	10,1%
Associazioni sportive		8,8%	10,0%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,7%	16,1%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	16,0%	15,4%	14,6%
Azienda sanitaria locale		8,5%	8,6%	7,4%
Altri soggetti		2,8%	2,1%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	5,9%	5,7%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	8,1%	7,5%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,9%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,9%	9,6%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,2%	4,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,2%	6,2%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,4%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,7%	7,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	7,7%	6,6%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,0%	2,7%	3,0%



Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,4%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		7,9%	8,2%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,2%	6,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,6%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,9%	5,0%	5,7%
Altri oggetti	✓	4,2%	3,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	0%	5,9%	7,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PGTD01000V	✓			
	Riferimento provinciale PERUGIA	59,5%	29,7%	8,1%	2,7%
	Riferimento regionale UMBRIA	59,2%	30,6%	8,2%	2,0%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%





Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PGTD01000V			✓	
	Riferimento provinciale PERUGIA	5,4%	16,2%	35,1%	43,2%
	Riferimento regionale UMBRIA	6,1%	20,4%	30,6%	42,9%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PGTD01000V		✓		
	Riferimento provinciale PERUGIA	21,6%	48,6%	18,9%	10,8%
	Riferimento regionale UMBRIA	22,4%	53,1%	14,3%	10,2%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,2%	15,2%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,2%	15,2%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	16,9%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,1%	16,9%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		10,6%	11,0%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	6,2%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	3,4%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	6,5%	5,9%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,9%	7,6%	6,5%
Altre modalità	✓	2,3%	1,7%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	32,6%	32,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGTD01000V	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	55.1	95.7	81.0	86.3

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'istituto collabora con gli Enti locali e le Istituzioni pubbliche dell'Ambito territoriale di appartenenza.

Significative collaborazioni sono attive con i seguenti soggetti:

Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, per attività di promozione e diffusione della cultura scientifica; ITS Umbria per attività di orientamento e ASL; Dipartimento di Matematica-Informatica Università di Perugia per attività di potenziamento; Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili della Provincia di Perugia per corsi di perfezionamento teorico-pratici di contabilità aziendale riservati agli alunni diplomandi e neo diplomati dell'Istituto (con uso del software PROFIS); Centro Studi Città di Foligno per corsi di orientamento teorico-pratico per facilitare il percorso di transizione dalla scuola al lavoro e progetti di partenariato europeo; Agenzia delle Entrate con interventi teorici e stage/visita presso gli uffici dell'Agenzia; Agenzia Umbra Ricerche per la cultura d'impresa; ANPAL per orientamento lavorativo e progetti PCTO, Archivio di Stato di Foligno. La scuola promuove percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), sia curricolari che extracurricolari, estivi e post diploma. Alcuni dei soggetti citati sono partner della

## Punti di debolezza

Si avverte la necessità di una regolazione dei rapporti di collaborazione con i soggetti esterni al fine di meglio conciliare i reciproci asset organizzativi. Il tessuto imprenditoriale locale, costituito prevalentemente da piccole aziende, non sempre è in condizione di rispondere pienamente al bisogno formativo proprio dell'esperienza di alternanza degli studenti coinvolti. L'organizzazione e la cura di tutte le attività e collaborazioni comportano un oneroso impegno da parte dei docenti in orario extrascolastico non sempre facilmente conciliabile con l'ordinaria attività di insegnamento. Si continua ad osservare un calo della partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali (andamento inversamente proporzionale all'anno di corso frequentato dai figli).



scuola nei progetti di cooperazione europea. Le collaborazioni rendono l'offerta formativa più ricca e rispondente ai bisogni formativi reali espressi dal mondo del lavoro. L'Istituto è capofila per la gestione della rete di scuole "Medico competente", sorveglianza sanitaria. L'Istituto considera l'alleanza educativa con le famiglie, costruita mediante un rapporto costante, elemento strategico per il successo formativo degli alunni. Promuove pertanto la collaborazione attiva delle famiglie con i seguenti servizi: Registro elettronico con ampi spazi per le comunicazioni; Colloqui individuali con i docenti due volte al mese; Colloqui periodici (2 volte l'anno); Colloqui con il Dirigente; Incontri su richiesta dei genitori o dei docenti; Comunicazioni scritte e telefoniche sistematiche; report informativi periodici alle famiglie per alunni con insufficienze; Consigli di classe con la partecipazione, in caso di necessità, di tutti i genitori; Patto Educativo di Corresponsabilità; Piani didattici personalizzati per gli alunni BES. La scuola coinvolge i genitori nella stesura di documenti essenziali per il buon governo della scuola, quali il Regolamento d'Istituto e il Regolamento dei viaggi d'istruzione. La scuola tiene sempre conto dei suggerimenti e delle istanze delle famiglie. Alcuni dei corsi attivati, lingue straniere o l'ECDL, sono aperti ai genitori e agli utenti esterni. L'Istituto è particolarmente attento nel coinvolgere le famiglie



nell'orientamento. Nel fissare gli orari delle riunioni che coinvolgono le famiglie si tiene conto degli impegni lavorativi delle stesse.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alla costruzione dell'offerta formativa del territorio, ha numerose collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e per l'educazione permanente. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. L'istituto promuove la collaborazione attiva delle famiglie mediante una pluralità di servizi e coinvolgendole nell'elaborazione dei documenti essenziali per il buon governo della scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare il miglioramento raggiunto nella percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe), in particolare nelle discipline di economia aziendale e matematica.

### TRAGUARDO

Mantenere la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe), ad valore inferiore a quello della media nazionale degli istituti tecnici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le competenze di base nelle discipline matematica e economia aziendale; attivare lo sportello on demand, corsi di recupero e consolidamento e monitorare in modo sistematico gli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sottoscrivere il patto formativo individuale tra alunno, docente tutor e famiglia. Attivazione del tutoraggio con colloqui di rimotivazione. Redigere report di rilevazione dei progressi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare ambienti di apprendimento con setting che facilitino l'apprendimento collaborativo ed una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning a disposizione dell'Istituto.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le azioni volte all'inclusione, con particolare cura degli alunni BES predisponendo interventi personalizzati ed individualizzati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre Protocolli di accoglienza per alunni stranieri, alunni adottati alunni BES



### PRIORITÀ

Consolidare il miglioramento raggiunto nei debiti in matematica ed economia aziendale.

### TRAGUARDO

Mantenere entro il 10% la percentuale degli studenti sospesi in matematica ed economia aziendale sul totale degli studenti sospesi (I-IV classe)



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le competenze di base nelle discipline matematica e economia aziendale; attivare lo sportello on demand, corsi di recupero e consolidamento e monitorare in modo sistematico gli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sottoscrivere il patto formativo individuale tra alunno, docente tutor e famiglia. Attivazione del tutoraggio con colloqui di rimotivazione. Redigere report di rilevazione dei progressi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare ambienti di apprendimento con setting che facilitino l'apprendimento collaborativo ed una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning a disposizione dell'Istituto.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le azioni volte all'inclusione, con particolare cura degli alunni BES predisponendo interventi personalizzati ed individualizzati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre Protocolli di accoglienza per alunni stranieri, alunni adottati alunni BES



### PRIORITÀ

Mantenere la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato superiore ai valori dei benchmark di riferimento.

### TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato sopra il 29% sul totale degli esaminandi (superiore ai benchmark di riferimento).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le competenze di base nelle discipline matematica e economia aziendale; attivare lo sportello on demand, corsi di recupero e consolidamento e monitorare in modo sistematico gli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**





Sottoscrivere il patto formativo individuale tra alunno, docente tutor e famiglia. Attivazione del tutoraggio con colloqui di rimotivazione. Redigere report di rilevazione dei progressi

3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare ambienti di apprendimento con setting che facilitino l'apprendimento collaborativo ed una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning a disposizione dell'Istituto.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le azioni volte all'inclusione, con particolare cura degli alunni BES predisponendo interventi personalizzati ed individualizzati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre Protocolli di accoglienza per alunni stranieri, alunni adottati alunni BES



### PRIORITÀ

Consolidare il risultato percentuale dell'a.s. 2021/2022 raggiunto nell'attribuzione della lode agli Esami di Stato, superiore ai benchmark di riferimento.

### TRAGUARDO

Mantenere la percentuale delle Lodi attribuite all'Esame di Stato superiore al 3%, valore più alto di quelli provinciali, regionali e nazionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le competenze di base nelle discipline matematica e economia aziendale; attivare lo sportello on demand, corsi di recupero e consolidamento e monitorare in modo sistematico gli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sottoscrivere il patto formativo individuale tra alunno, docente tutor e famiglia. Attivazione del tutoraggio con colloqui di rimotivazione. Redigere report di rilevazione dei progressi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare ambienti di apprendimento con setting che facilitino l'apprendimento collaborativo ed una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning a disposizione dell'Istituto.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le azioni volte all'inclusione, con particolare cura degli alunni BES predisponendo interventi personalizzati ed individualizzati



## 6. Inclusione e differenziazione

Predisporre Protocolli di accoglienza per alunni stranieri, alunni adottati alunni BES



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati aggiuntivi relativi ai risultati scolastici dell'a.s 2021/22, in emergenza epidemiologica, ma con la ripresa delle lezioni in presenza, reperiti autonomamente dalla scuola, evidenziano un netto progresso delle performance degli alunni che si allineano (o superano) ai benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali. In ragione di ciò si è inteso lavorare al consolidamento degli esiti raggiunti, nella convinzione che per ottenere risultati duraturi occorra continuare a operare con costanza nella stessa direzione. Gli obiettivi di processo previsti possono incidere in modo significativo sui percorsi scolastici dei singoli alunni poiché favoriscono la condivisione di buone pratiche educative tra docenti e migliorano l'interazione tra docenti e studenti. L'attenzione riservata alla personalizzazione degli interventi ed al monitoraggio sistematico dell'andamento del percorso scolastico, in particolare degli studenti in difficoltà, consente il costante adeguamento delle azioni e delle strategie educative e didattiche messe in campo. Strumenti quali il tutoraggio ed il patto formativo individuale possono sostenere anche sul piano motivazionale gli studenti a rischio dispersione. La focalizzazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici dei singoli studenti (con il supporto di metodologie e strumenti didattici innovativi) possono promuovere il successo scolastico.